

Pane e cultura. Settembrini Roma:

Libri&Cucina

settembrini1-6d970298

All'inizio, nel 2003, Settembrini era "solo" un ristorante. Nel 2010 la svolta: nasce il Settembrini café. A novembre, sull'altro lato della strada, in piazza Martiri di Belfiore, apre la libreria Settembrini: libreria, cucina, delivery, take away. Un posto da vivere e da scoprire un poco alla volta, una realtà che si definisce divertente, svagata e sbadata ma anche un luogo ricco di storia e di avvenimenti, di cibi e cucine, di vini e cantine, di dispense e salotti. [Settembrini2](#)

I libri sono presenti anche al Settembrini café: li si trova sugli scaffali delle sale interne, caratterizzate anche dai cuscini, e fanno atmosfera. Quando la stagione lo permette, per colazione, pranzo, aperitivo, cena e dopocena, ci si può accomodare anche all'esterno, riparati dalle siepi che circondano il dehors. Nella carta dei vini di Settembrini ci sono circa 100 Champagne e 350 vini di cui il 60% di Borgogna.

Settembrini Libri&Cucina è il salotto di Settembrini. Carlo Paragona lo dirige prestando attenzione alle piccole case editrici indipendenti, ai grandi classici e alle novità meno battute del mercato nazionale e straniero.

Tra i libri, una cucina dai tocchi moderatamente fusion, in cui spezie asiatiche possono fondersi con i profumi mediterranei. Si può comporre il piatto scegliendo direttamente dalla vetrina con vista cucina: wok, vapore e lente cotture, con un menù che varia quotidianamente e dà la possibilità di divertirsi a "costruire" il piatto: base di riso basmati, riso venere oppure cous cous da combinare con pesce, carne o verdure. Tutte espresse le preparazioni, vini alla mescita che cambiano ogni giorno, musica selezionata e il wi-fi gratuito completano l'offerta. Le serate in libreria trascorrono tra i ramen e i noodles e con una carta nella quale i piatti della cucina giapponese vengono reinterpretati in chiave mediterranea. La libreria fa anche servizio take away.

Settembrini Libri&Cucina

piazza Martiri di Belfiore, 12

viasettembini.com

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficuo e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. Mariablu Scaringella: "la cultura si mangia!"](#)

[Pane e cultura. Scrittura e cucina: quando l'autore diventa chef](#)

[Pane e cultura. Il cibo nei libri: letteratura à la carte](#)

[Pane e cultura. Al Fourchette si mastica letteratura](#)

[Pane e cultura. Le Murate Firenze, dal carcere alla libertà artistica](#)

[Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo \(seconda parte\)](#)

[Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo \(prima parte\)](#)

[Pane e cultura. Villa Necchi a Milano: la casa-museo è anche caffè](#)

[Pane e cultura. Sapor di Storia: cene e arte a Taranto vecchia](#)

[Pane e cultura. Moak: il caffè letterario è un concorso di scrittura](#)

[Pane e cultura. Filippo Venturi: quando è l'oste a giudicare il cliente](#)

[Pane e cultura. Macondo: i lettori bevono al bar](#)

[Pane e cultura. Cucina Kapuscinski: la radio è "gastroculturale"](#)

[Pane e cultura. Kitchen confidential: cucine \(d'autore\) da incubo](#)

[Pane e cultura. La nuova sede della Libreria del mondo offeso](#)

